



## ISTITUTO COMPrensIVO ERODOTO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

### VERIFICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2018/19

A.S.	AZIONI DI MONITORAGGIO	ESITI	AZIONI DI MIGLIORAMENTO SULLA BASE DEGLI ESITI
2016/17	A-B-C	A-B-C	-
2017/18	A-B-C-D-E	A-B-C-D-E	A-B-C
2018/19	A-B-C-D-E	A-B-C-D-E	A-B-C-D-E

**DIRIGENTE SCOLASTICO: ERSILIA SUSANNA CAPALBO**

**REFERENTE : ROSETTA FLOTTA**

## INDICE

<b>Quadro di riferimento .....</b>	<b>3</b>
<b>Premessa .....</b>	<b>4</b>
<b>Esiti scrutini scuola primaria.....</b>	<b>5</b>
<b>Esiti scrutini scuola secondaria.....</b>	<b>9</b>
<b>Esiti esami di Stato.....</b>	<b>11</b>
<b>Analisi dati certificazione competenze.....</b>	<b>13</b>
<b>Esiti Invalsi.....</b>	<b>17</b>
<b>Aree di processo.....</b>	<b>19</b>
<b>Punti di forza e di debolezza.....</b>	<b>23</b>

## QUADRO DI RIFERIMENTO

Anche per l'anno 2018/19 l'Istituto Comprensivo Erodoto ha pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV 2018

-Gli attori del percorso sono stati, a vario titolo:

- ✦ Il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento
- ✦ Il nucleo interno di valutazione (già denominato "unità di autovalutazione"), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, a partire dall'anno scolastico 2015/16, e successivamente per il 2016/17, 2017/18 e 2018/19 per la compilazione o aggiornamento dei RAV ed il monitoraggio/controllo dello stato dell'arte del PDM al fine dell'adeguamento per il perseguimento dei traguardi.
- ✦ Il coinvolgimento della comunità scolastica, nel processo di miglioramento della scuola, ha seguito fasi e procedure definite

**Il DS e il nucleo di valutazione :**

- ❖ favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento
- ❖ valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM
- ❖ incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione
- ❖ promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale

**PREMESSA****LA VERIFICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO CONSISTE NEL:**

**Al fine di rilevare la ricaduta delle azioni poste in essere dal PDM 2018/19 occorre effettuare una attenta analisi dei risultati ottenuti in riferimento alle priorità ed ai relativi traguardi previsti nel PDM.**

**In particolare, le azioni d'intervento funzionali alle priorità ed ai traguardi si riferivano agli esiti degli alunni relativi ai risultati scolastici ed agli esiti Invalsi.**

**Il target dell'analisi concerne gli esiti conseguiti dagli alunni delle classi in uscita della scuola primaria e secondaria di I grado agli esami di stato al 2018/19 e agli esiti delle certificazioni delle competenze Invalsi, registrando i livelli conseguiti con relativa distribuzione dei valori per voto e, successivamente, per fasce di livello con strumenti idonei a controllare la variabilità degli esiti sia interna alle classi che tra le classi, altro fattore critico della Scuola.**

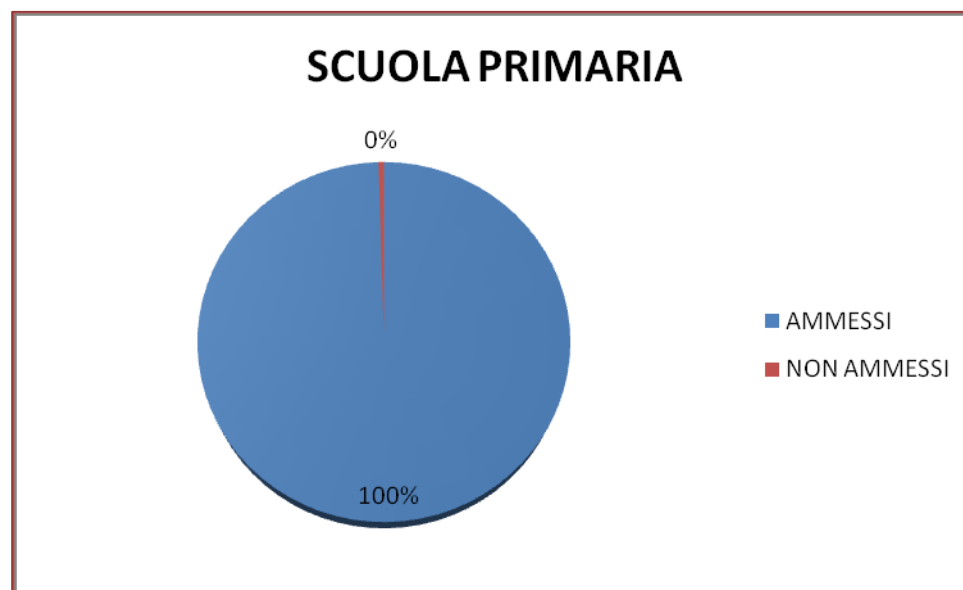
**Gli strumenti di rilevazione utilizzati quali voti attribuiti agli scrutini, agli esami ed ai livelli secondo le certificazioni competenze e relativa tabulazione dei dati, hanno prodotto le evidenze in grafici rappresentativi delle percentuali degli alunni collocati nelle diverse fasce per livelli conseguiti in italiano e matematica, con relativa comparazione fra le classi e dentro le classi, nonché la situazione complessiva dell'Istituto in ordine alle percentuali di alunni collocati nelle diverse fasce di livello.**

**I dati analizzati riguardano fundamentalmente l'andamento complessivo riferito a:**

- **Numero di alunni scrutinati**
- **Numero alunni ammessi, non ammessi, in giudizio sospeso**
- **Esiti alunni in uscita scuola primaria**
- **Esiti alunni esami di Stato**
- **Esiti certificazione competenze alunni classi III scuola secondaria**
- **Rilevazione dei punti di forza e di debolezza**

<b>ESITI SCRUTINI SCUOLA PRIMARIA 2018/19</b>
---

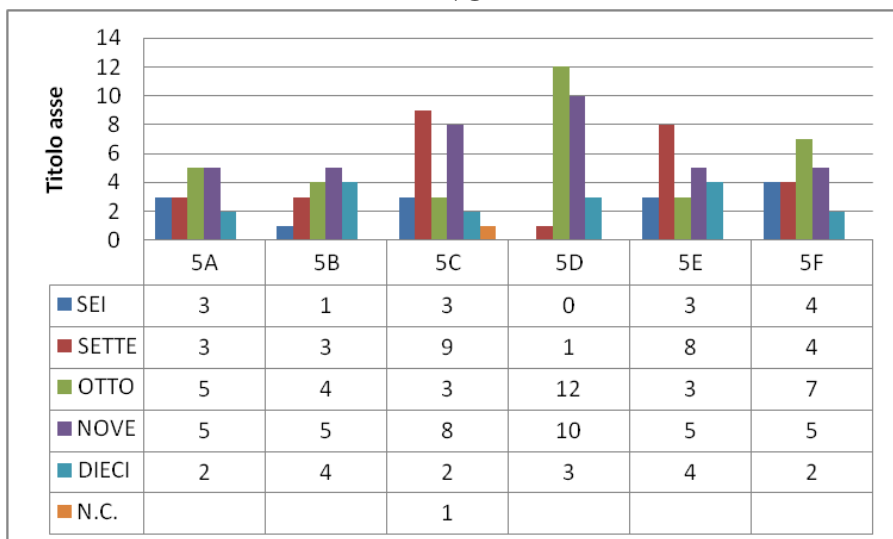
ALUNNI SCRUTINATI	ALUNNI AMMESSI	ALUNNI NON AMMESSI	MOTIVI DELLA NON AMMISSIONE
PLESSO AMERISE 420	418	2 (2^F / 5^C)	MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO 2
PLESSO ARIOSTO 208	207	1 (1^C)	MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO 1
<b>TOTALE 628</b>	<b>625</b>	<b>3</b>	<b>3</b>



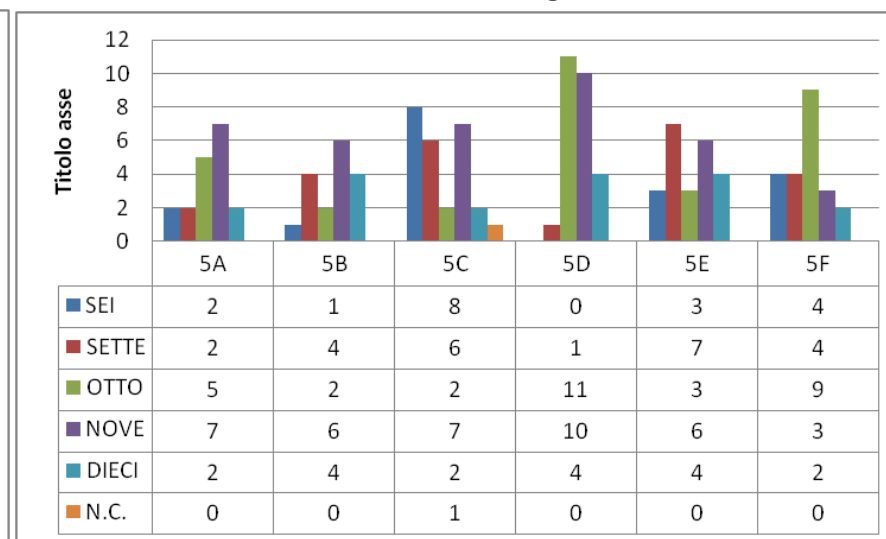
**IL TOTALE DEGLI ALUNNI SCRUTINATI E' PARI A N. 628 IL NUMERO DEGLI AMMESSI E' PARI A N. 625 IL NUMERO DEI NON AMMESSI E' PARI A N. 3 IL 100% DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E' STATO AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

**ESITI IN USCITA SCUOLA PRIMARIA 2018/19  
CLASSI QUINTE**

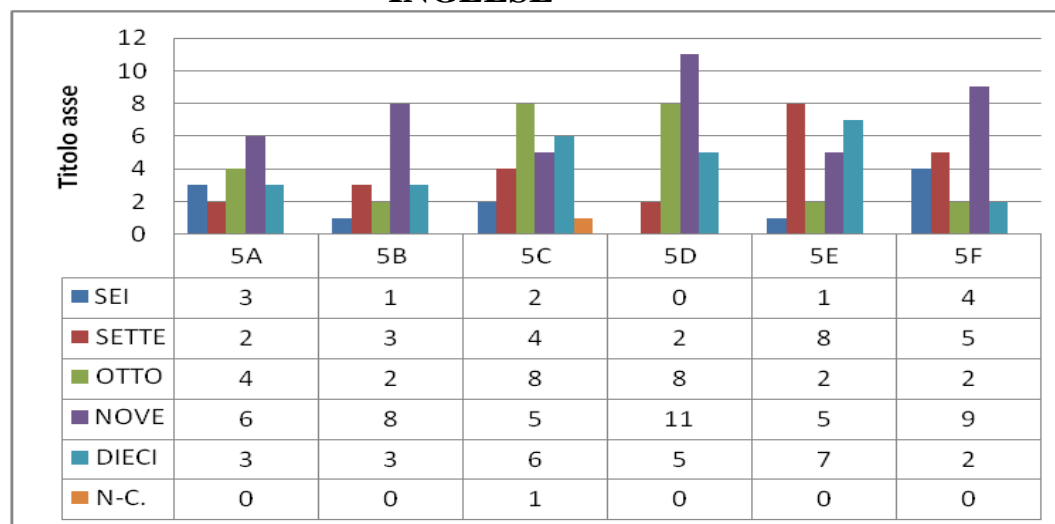
**ITALIANO**



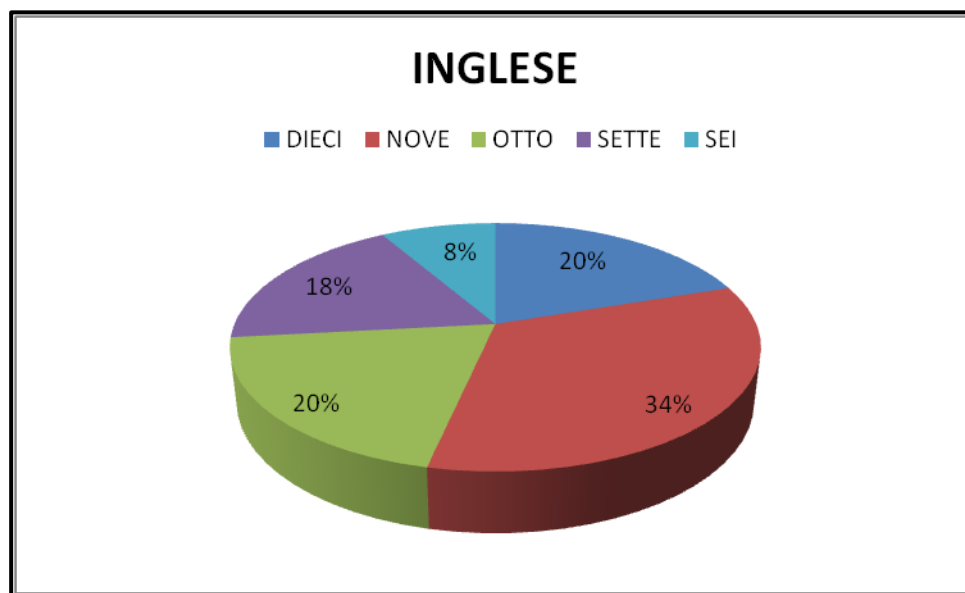
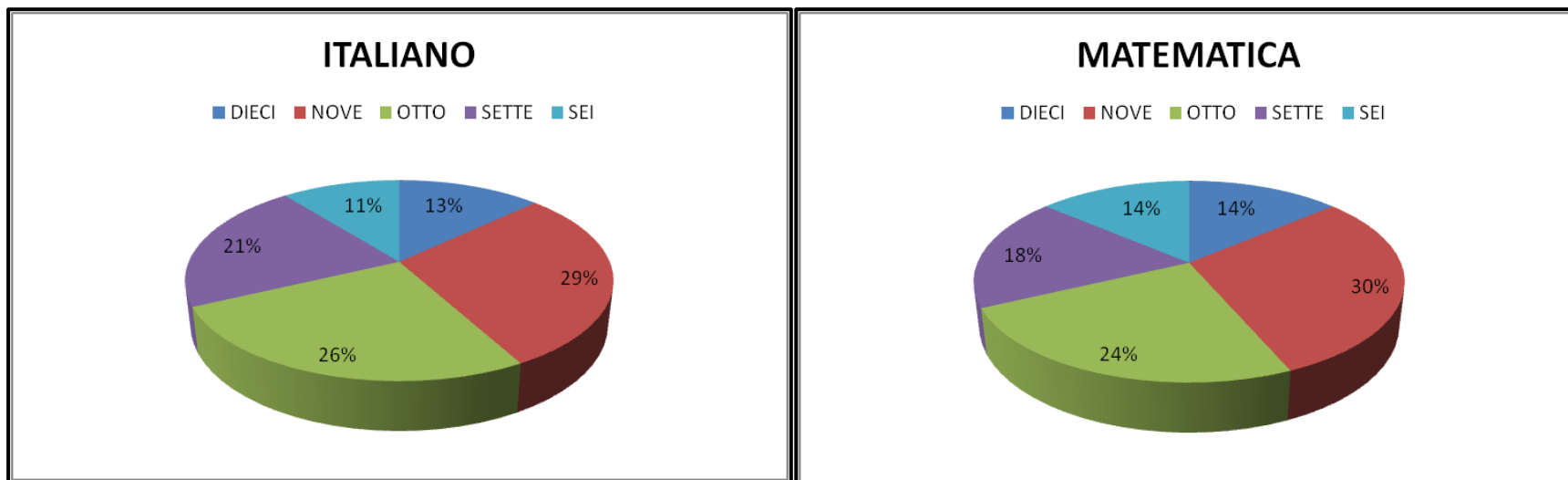
**MATEMATICA**



**INGLESE**



### ESITI COMPLESSIVI IN USCITA SCUOLA PRIMARIA (CLASSI QUINTE)



**Gli alunni della scuola primaria in uscita (classi quinte) registrano complessivamente i seguenti risultati scolastici:**

**ITALIANO**

<b>DIECI</b>	<b>NOVE</b>	<b>OTTO</b>	<b>SETTE</b>	<b>SEI</b>
<b>13%</b>	<b>29%</b>	<b>26%</b>	<b>21%</b>	<b>11%</b>

**MATEMATICA**

<b>DIECI</b>	<b>NOVE</b>	<b>OTTO</b>	<b>SETTE</b>	<b>SEI</b>
<b>14%</b>	<b>30%</b>	<b>24%</b>	<b>18%</b>	<b>14%</b>

**INGLESE**

<b>DIECI</b>	<b>NOVE</b>	<b>OTTO</b>	<b>SETTE</b>	<b>SEI</b>
<b>20%</b>	<b>34%</b>	<b>20%</b>	<b>18%</b>	<b>8%</b>

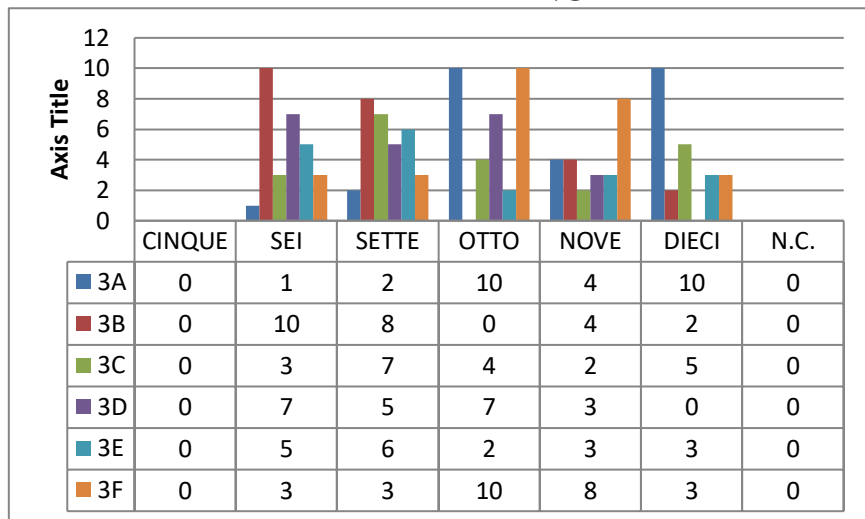
**RISPETTO ALL'A.S. 2017/18**

- la percentuale degli alunni in fascia bassa si riduce dal 12% all'11% in italiano ma aumenta in matematica con il 14% rispetto al 9%
- la percentuale degli alunni in fascia alta in inglese risulta significativamente superiore agli altri anni e si riduce la percentuale di alunni in fascia bassa
- La variabilità tra le classi e dentro le classi, che sembra non dipendere dalla numerosità delle classi, risulta ancora un dato critico da tenere sotto controllo.

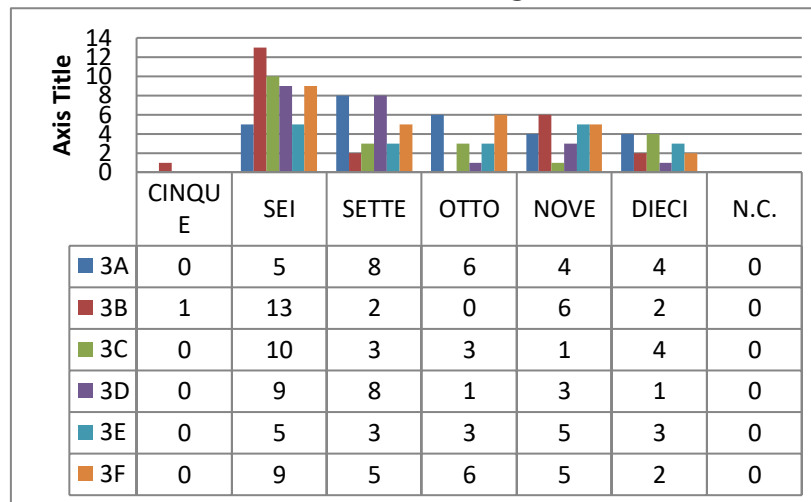


**ISTITUTO COMPRENSIVO ERODOTO**      **VERIFICA PDM 2018/19**  
**ESITI SCRUTINI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLASSI TERZE VOTO DI AMMISSIONE)**

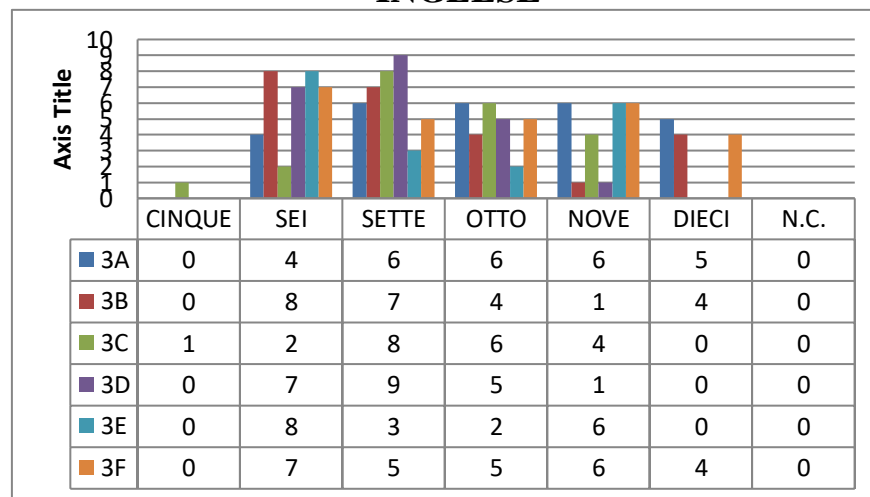
**ITALIANO**

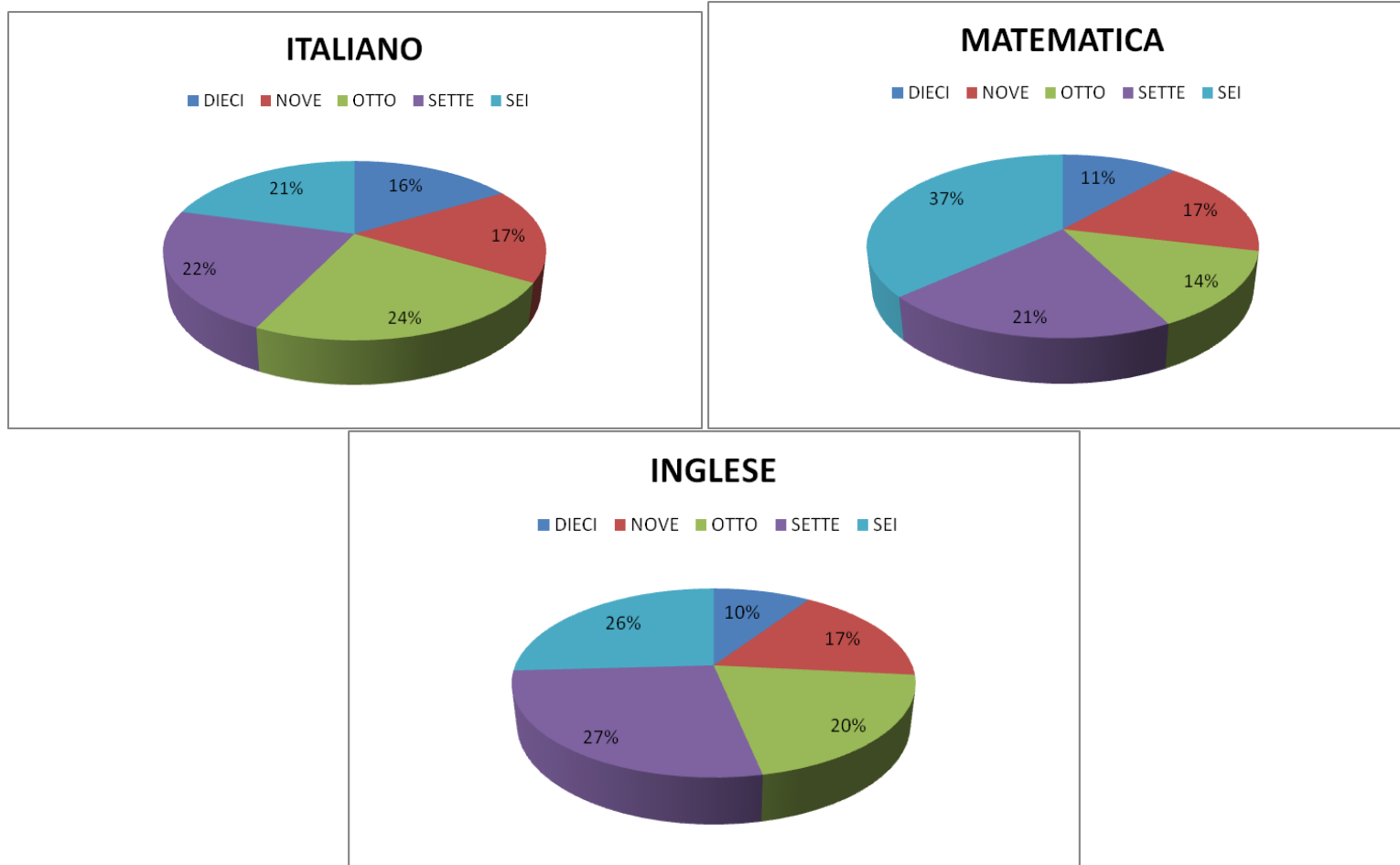


**MATEMATICA**



**INGLESE**

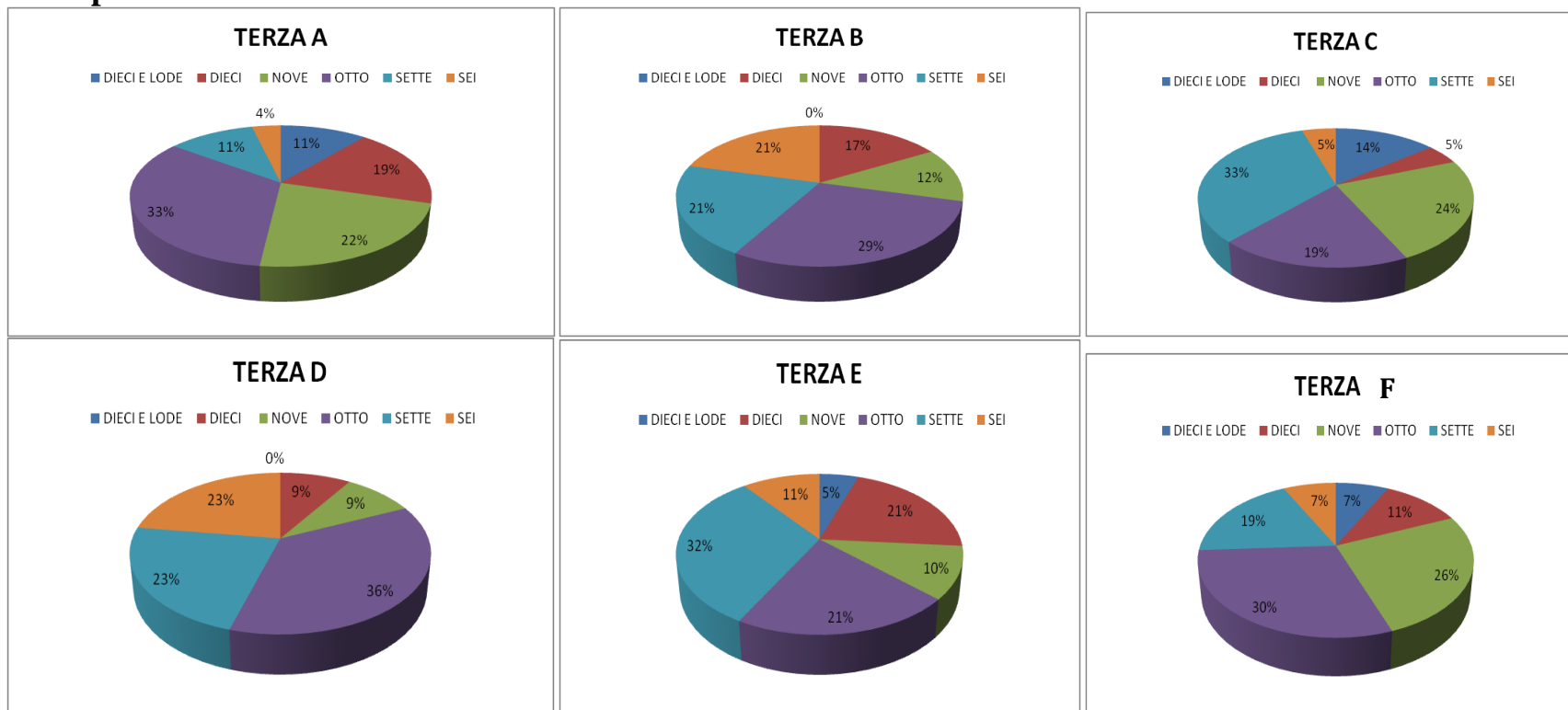




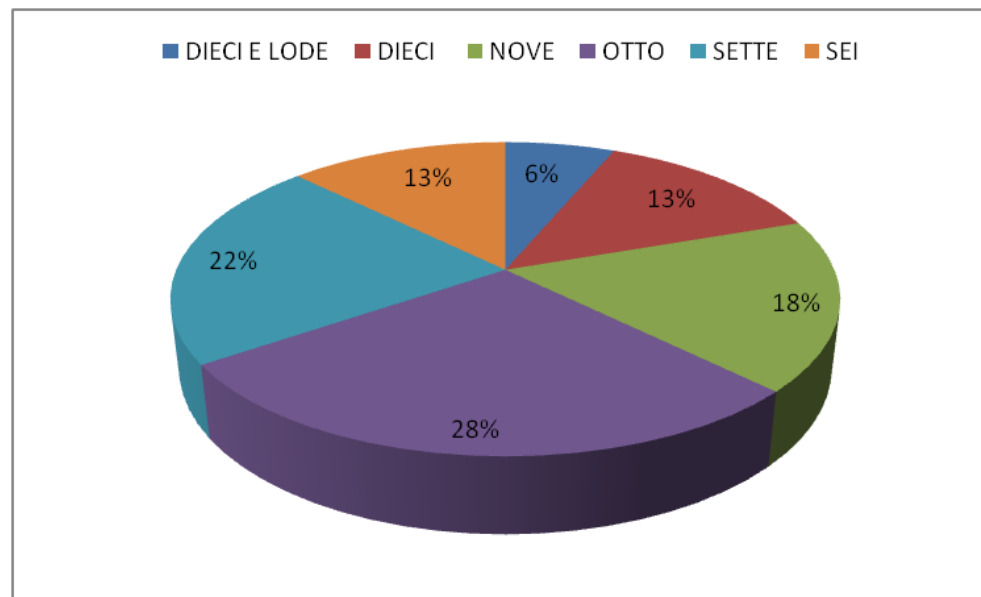
**Complessivamente agli esiti degli scrutini degli alunni delle classi in uscita scuola secondaria, l'Istituto registra i seguenti dati:**  
**ITALIANO:** il 33% degli alunni si colloca in fascia alta(10-9) il 46% in fascia media (8-7) il 21% in fascia bassa  
**MATEMATICA:** il 28% in fascia alta, il 35% in fascia media ed il 37% in fascia bassa.  
**INGLESE:** IL 27% in fascia alta, il 47% in fascia media ed il 26% in fascia bassa  
**L'INCIDENZA DI VARIABILITA' TRA E DENTRO LE CLASSI RISULTA ALTA**

ESITI ESAMI DI STATO 2018/19

I grafici rilevano la percentuale degli alunni delle classi terze secondaria di I gr. secondo distribuzione di voto, con relativa rilevazione della percentuale di variabilità fra le classi.



I grafici rilevano la percentuale degli alunni delle classi terze secondaria di I gr. secondo distribuzione di voto, con relativa rilevazione della percentuale di variabilità fra le classi.

**COMPLESSIVAMENTE LA DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI AGLI ESAMI DI STATO SULLE FASCE DI VOTO****AGLI ESITI DEGLI ESAMI DI STATO 2018/19 SI REGISTRA COMPLESSIVAMENTE:**

- **IL 6 % DEGLI ALUNNI CONSEGUE IL VOTO 10 E LODE (percentuale inferiore all'anno 2017/18 con il 10%) superiore alla media nazionale**
- **IL 13 % DEGLI ALUNNI CONSEGUE IL VOTO 10 (percentuale inferiore all'anno 2017/18 con il 4% significativamente superiore all'anno 2015/16 con il 3,3%)**
- **Il 46% degli alunni si colloca sulla fascia di voto 8-9 (Fascia medio-alta)**
- **LA PERCENTUALE DI ALUNNI DISTRIBUITI IN FASCIA DI VOTO BASSO (6) è del 13% ( inferiore all'anno 2017/18 con il 20% ) con graduale tendenza verso la media nazionale.**

**ANALISI DATI CERTIFICAZIONE COMPETENZE 2018/19**

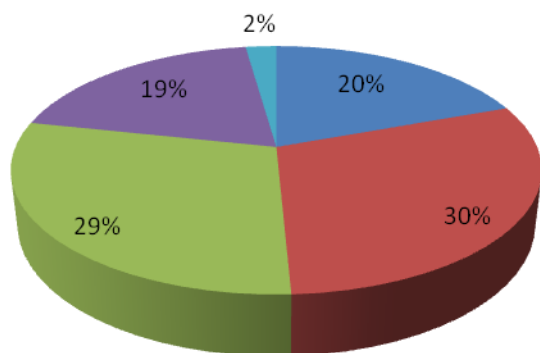
**I grafici rilevano la percentuale di alunni delle classi terze, scuola secondaria di I grado, distribuiti sui diversi livelli delle competenze raggiunte, per come certificate nelle prove nazionali dall'Istituto di Valutazione, D.lgs. n. 62/2017 e dal DM n. 742/201, secondo descrittori dei livelli di risultato di competenza.**

**La certificazione delle competenze relativa alle prove INVALSI si compone di quattro parti:**

<b>1. Italiano</b>
<b>2. Matematica</b>
<b>3. Inglese- Ascolto (listening)</b>
<b>4. Inglese- Lettura (reading)</b>

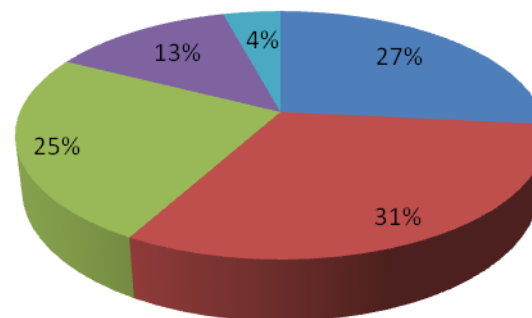
### ITALIANO

■ L1 ■ L2 ■ L3 ■ L4 ■ L5



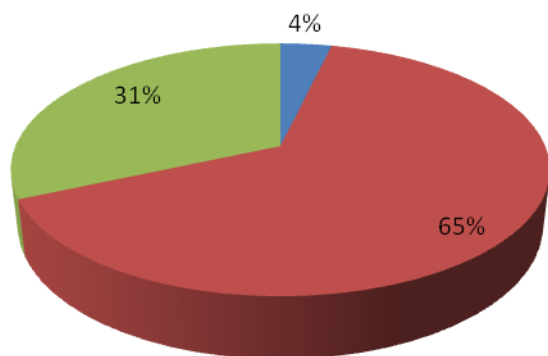
### MATEMATICA

■ L1 ■ L2 ■ L3 ■ L4 ■ L5



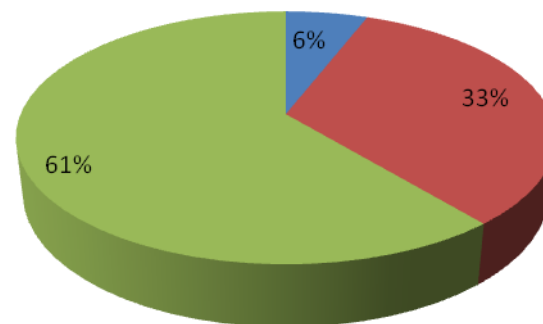
### INGLESE Ascolto

■ pre A1  
■ A1  
■ A2



### INGLESE Lettura

■ pre A1  
■ A1  
■ A2



**DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI SUI DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZE CONSEGUITE IN ITALIANO:****L1 (LIVELLO BASSO) 20%**

---

**L2 (LIVELLO MEDIO-BASSO) 30%**

---

**L3 (LIVELLO MEDIO) 29%**

---

**L4 (LIVELLO MEDIO-ALTO) 19%**

---

**L5 (LIVELLO ALTO ) 2%****DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI SUI DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZE CONSEGUITE IN MATEMATICA:****L1 (LIVELLO BASSO) 27%**

---

**L2 (LIVELLO MEDIO-BASSO) 31%**

---

**L3 (LIVELLO MEDIO) 25%**

---

**L4 (LIVELLO MEDIO-ALTO) 13%**

---

**L5 (LIVELLO ALTO ) 4%****DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI SUI DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZE CONSEGUITE IN INGLESE ASCOLTO :**

**Livello QCER: pre-A1. 4%** L'allievo/a è in grado di comprendere domande e affermazioni brevi e molto semplici, purché siano enunciate lentamente e con chiarezza, combinando le parole a elementi visivi o gesti per facilitarne la comprensione e ripetendo se necessario

**Livello QCER: A1. 65%** L'allievo/a è in grado di seguire un discorso molto lento e ben articolato, con lunghe pause che gli/le permettano di assimilarne il significato.

**Livello QCER: A2. 31%** L'allievo/a è in grado di comprendere frasi ed espressioni relative ad ambiti d'immediata rilevanza (per es. informazioni elementari su se stesso e sulla famiglia, sul fare acquisti, sul contesto territoriale, sul lavoro) se enunciate in modo chiaro ed articolate lentamente.

**DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI SUI DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZE CONSEGUITE IN INGLESE LETTURA :**

**Livello QCER: pre-A1. 6%** L'allievo/a è in grado di riconoscere parole di uso quotidiano accompagnate da immagini, per esempio il menù di un ristorante fast-food corredato da foto o un libro illustrato contenente lessico di uso comune.

**Livello QCER: A1. 33%** L'allievo/a è in grado di comprendere testi molto brevi e semplici leggendo una frase alla volta, cogliendo nomi conosciuti, parole e frasi elementari di uso comune, rileggendo se necessario.

**Livello QCER: A2. 61%** L'allievo/a è in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengono il lessico di maggior frequenza, compreso un certo numero di termini conosciuti e usati a livello internazionale.

**CONCLUSIONI****IN ITALIANO**

- **IL 50% DEGLI ALUNNI SI COLLOCA IN FASCIA DI LIVELLO BASSO/MEDIO-BASSO,**
- **IL 29% IN FASCIA DI LIVELLO MEDIO**
- **IL 21% IN FASCIA DI LIVELLO MEDIO-ALTO**

**IN MATEMATICA**

- ❖ **IL 58% DEGLI ALUNNI SI COLLOCA IN FASCIA DI LIVELLO BASSO/MEDIO-BASSO**
- ❖ **IL 25% IN FASCIA DI LIVELLO MEDIO**
- ❖ **IL 17% IN FASCIA DI LIVELLO MEDIO-ALTO**

**IN INGLESE****LISTENING**

- ✓ **IL 4% DEGLI ALUNNI SI COLLOCA NEL LIVELLO BASE**
- ✓ **IL 65% IN LIVELLO INTERMEDIO**
- ✓ **IL 31% IN LIVELLO AVANZATO**

**READING**

- **IL 6% DEGLI ALUNNI SI COLLOCA NEL LIVELLO BASE**
- **IL 33% IN LIVELLO INTERMEDIO**
- **IL 61% IN LIVELLO AVANZATO**



## ESITI INVALSI 2018

## SCUOLA PRIMARIA

## Punti di forza



- **Punteggi superiori a tutte le aree geografiche di riferimento.**
- **Rispetto a tutte le aree geografiche di riferimento l'istituto presenta sia in italiano sia in matematica una distribuzione significativamente superiore di alunni di fascia medio-alta e significativamente inferiore di alunni di fascia medio-bassa.**
- **Drastica riduzione del cheating, riportato complessivamente a valori compresi tra 2,4 e 7,6% contro un picco del 46% registrato nell'anno scolastico 2014-'15.**
- **Variabilità tra le classi significativamente inferiore a quella del campione nazionale con lo stesso ESCS.**

## Punti di criticità



- **Correlazione non adeguata (scarsamente significativa o medio- bassa) tra voto di classe e risultati INVALSI.**
- **Variabilità tra le classi significativamente più alta della media nazionale e variabilità dentro le classi elevata, sebbene inferiore rispetto a quella nazionale.**

## SCUOLA SECONDARIA

## Punti di forza



- **Punteggi non significativamente differenti rispetto alla media regionale.**
- **Effetto scuola nella media della regione e della macro area di riferimento.**
- **In matematica l'istituto registra una distribuzione di alunni di fascia alta/medio-alta significativamente superiore a quella nazionale.**
- **Oltre un quarto degli alunni si colloca al livello A2 sia in Inglese Listening che in Inglese Reading.**

## Punti di criticità



- **Punteggi significativamente inferiori alla media nazionale e della macro-area Sud e Isole.**
- **Effetto scuola al di sotto della media nazionale.**
- **Rispetto a tutte le aree geografiche di riferimento l'istituto presenta complessivamente una distribuzione significativamente superiore di alunni di fascia medio-bassa e significativamente inferiore di alunni di fascia medio-alta.**
- **Variabilità tra le classi significativamente superiore alla media nazionale, anche rispetto alla media di scuole con lo stesso ESCS.**

**AREE DI PROCESSO SU CUI LA SCUOLA E' MAGGIORMENTE INTERVENUTA CON AZIONI DI MIGLIORAMENTO****AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE 2018/19**

❖ La scuola ha elaborato un proprio Curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali e quelli europei di Riferimento dall'anno scolastico 2018/19 .Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola.

Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro con evidenze e compiti significativi

❖ Revisione del Curricolo verticale per l'anno 2018/19 secondo i Nuovi Scenari

❖ Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari che coordinano le attività di progettazione, di verifica e di rendicontazione.

❖ La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

❖ La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti secondo i modelli ministeriali

❖ I docenti utilizzano strumenti comuni di verifica e di valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

❖ L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda tutte le classi dei due ordini di scuola. I risultati della valutazione degli studenti, regolarmente monitorati sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**AREA: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Le azioni previste dal PDM hanno riguardato essenzialmente:

- **PROGETTO POTENZIAMENTO** con attività di recupero/consolidamento/potenziamento a classi aperte per l'apprendimento di italiano e matematica con utilizzo delle risorse professionali dell' Organico Potenziato
- Corsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze L2: Progetto Cambridge**
- **Diffusione dell'utilizzo piattaforma Coding e azioni del PNSD -CodeWeek**
- **Partecipazione a OPS gare regionali Olimpiadi Problem Solving classi IV e V scuola primaria**
- **Utilizzo di metodologie didattiche ed organizzative: Cooperative learning/Classi aperte/gruppi di livello/Flipped classroom**

La scuola ha attivato progetti per attività di recupero/ consolidamento/potenziamento sia in orario curriculare che in quello extracurriculare Progetti PON-FSE con moduli di Italiano-Matematica-Inglese per alunni di scuola primaria e secondaria I gr. Progetti ERASMUS K1 e K2 per formazione e mobilità docenti ed alunni

**AREA: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE****AZIONI ATTIVATE**

- ❖ **Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione con relativa predisposizione di PEI e PDP rispettivamente per gli alunni con sostegno o con BES.**
- ❖ **Attivazione di laboratori volti a favorire l'inclusività**
- ❖ **Attivazione "Sportello di Ascolto"**
- ❖ **Predisposizione del Protocollo di accoglienza alunni stranieri Anno 2018/19**
- ❖ **Monitoraggio dei PEI e dei PDP Valutazione del livello di inclusività della scuola**
- ❖ **Aggiornamento del PAI con obiettivi di incremento**

**DIFFERENZIAZIONE**

**Valorizzazione delle eccellenze con partecipazione a gare e olimpiadi OPS Corso di strumento musicale  
Corso Strumento musicale- Partecipazione a Concorsi vari con riconoscimenti**

**AREA: CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO**

L'Istituto ha adottato azioni per assicurare la continuità fra segmenti ed ordini di scuola.

In osservanza del progetto "Continuità" della scuola sono state realizzate, per l'anno scolastico 2018/19, le seguenti attività:

- |  |
|--|
| <b>o Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi</b>   |
| <b>o Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata</b>  |
| <b>o Visite della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia e attività laboratori ali comuni</b>  |
| <b>o Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria</b>   |
| <b>o Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria</b>   |
| <b>o Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti</b>  |
| <b>o Attività di Open Day distribuite sull'arco di ogni anno scolastico.</b>   |
| <b>o Attività di Coffee break del Dirigente scolastico con genitori degli alunni in entrata per informazioni sull'Offerta formativa della scuola e sull'organizzazione didattica</b> |

**AREA: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE****SVILUPPO**

La scuola ha raccolto i bisogni formativi del personale ed ha predisposto, per il triennio 2015/16-2017/18 un piano di formazione in autonomia ed in rete di ambito, con tematiche prevalentemente relative a:

- ❖ Inclusion e alunni BES

**VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE**

**Gli incarichi di funzioni e ruoli individuati sulla base dei bisogni sono stati conferiti nel rispetto delle competenze possedute.**

**❖ Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti per la gestione dei processi di miglioramento attivati**

**❖ Spazi per il confronto professionale e lo scambio .**

**❖ Incontri periodici di programmazione e verifica Staff tecnico**

**❖ Azione di disseminazione fra i docenti sulle esperienze formative ed esperienziali effettuate al fine di estendere a tappeto conoscenze e competenze conseguite.**

- **La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (curriculum, corsi frequentati, esperienze didattiche e metodologiche significative realizzate, partecipazione ad eventi della scuola).**
- **La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane**
- **(es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)**
- **Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola.**
- **La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità, come la scheda professionale dei docenti pubblicata sul sito della scuola, previo consenso dei docenti.**

**PUNTI DI FORZA**

Gli alunni delle classi in uscita della scuola primaria conseguono esiti significativamente adeguati ad un percorso formativo di successo scolastico. Rispetto all'a.s. 2017/18

- la percentuale degli alunni in fascia bassa si riduce dal 12% all'11% in italiano anche se registra un lieve aumento in matematica con il 14% rispetto al 9% dello scorso anno.
- la percentuale degli alunni in fascia alta in inglese risulta significativamente superiore agli altri anni e si riduce la percentuale di alunni in fascia bassa

Gli alunni della scuola secondaria classi terze conseguono soddisfacenti traguardi di competenze in inglese:

**LETTURA**

**Livello QCER: pre-A1 il 6%; Livello QCER: A1 33 Livello QCER: A2 61%;**

**ASCOLTO**

**Livello QCER: pre-A1 il 4%; Livello QCER: A1 65% Livello QCER: A2 61%;**

**PUNTI DI DEBOLEZZA**

Nella scuola secondaria agli esiti degli esami di stato 2019 la percentuale di alunni distribuiti in fascia di voto basso (6) è del **13%** ( inferiore all'anno 2017/18 con il 20% ) ma ancora alta.

I punteggi registrati dagli alunni alle prove Invalsi 2018 risultano significativamente inferiori alla media nazionale e della macro-area Sud e Isole.

L' Effetto scuola è al di sotto della media nazionale.

Rispetto a tutte le aree geografiche di riferimento l'istituto presenta complessivamente una distribuzione significativamente superiore di alunni di fascia medio-bassa e significativamente inferiore di alunni di fascia medio-alta.

La Variabilità tra le classi è significativamente superiore alla media nazionale, anche rispetto alla media di scuole con lo stesso ESCSella scuola secondaria.

La variabilità tra le classi e dentro le classi, che sembra non dipendere dalla numerosità delle classi, risulta ancora un dato critico da tenere sotto controllo